

A.M.Cirese

1955u

Nota sui paesi slavo-molisani –
La Lapa 3.1/2 : 58 - non f.to

Menu

Testo poligrafato

NOTA SUI PAESI SLAVO-MOLISANI

Le prime distinzioni tra Albanesi e Slavi nel Molise compaiono in TRIA o. c. e in L. GIUSTINIANI, *Dizionario geografico del Regno di Napoli*, Napoli, 1797 sgg., alle voci concernenti le diverse località, e in fondo all'opera.

Le *Lettere* di GIOVANNI DE RUBERTIS furono pubblicate dapprima sull'*Osservatore dalmato*, Zara, 1856 e poi a parte, (*Delle colonie slave nel regno di Napoli - Lettere del prof. G.D.R.*, Zara, febr. 1856 pp. 47). Le notizie tedesche comparvero in *Ausland*, n. 35, 28 ag. 1857, p. 1840 (e cfr. anche *Mitteilungen* del Petermann 1857, XII, p. 536; DIEFENBACH, *Origines Europaeae*, Francoforte, 1861, p. 207). D. COMPARETTI parlò di queste colonie slave in *Rivista italiana*, 1863, n. 134; G. I. ASCOLI, ne scrisse ivi, n. 140, e, dopo la visita ai paesi slavi e albanesi del Molise, compiuta nel 1864, prima nel *Politecnico*, marzo 1867 (anche in estr.: *Saggi ed appunti*) e poi in *Studi critici*, Roma, 1877, pp. 76-82. Nel frattempo G. VEGEZZI RUSCILLA aveva pubblicato il suo opuscolo *Le colonie serbo-dalmate del circondario di Larino* (Torino, 1864). Cominciavano di lì a poco le visite di osservatori stranieri o italiani: il russo V. Makušev e il bulgaro S. Drinov, nel 1871 (con pubblicazione delle notizie nelle *Memorie, Zapiski*, dell'Accademia di Pietroburgo, 1871); Michelangelo Fonzo da Campobasso nel 1872 (cfr. i due scritti non noti re al Rešetar nè al Badurina, in *Gazzetta della Provincia di Molise*, 1872, nn. 77 e 85) di A. ROLANDO da Napoli nel 1875 (cfr. *Escursione storico-etnografica nei paesi slavi della provincia di Campobasso*, in *Annuario del R. Liceo-ginnasio Principe Umberto*, Napoli, 1875) e poi giù fino a M. REŠETAR al cui ottimo lavoro (*Die Serbokroatischen Kolonien Südtaliens*, Kaiserliche Akademie der Wissenschaften, Schriften der Balkankommission, Linguist. Abteil., IX Vienna, 1911) rinviamo per le indicazioni bibliografiche precise su questi visitatori e sulle loro relazioni.

Tra gli scritti di italiani o in italiano, oltre l'opuscolo piuttosto sommario del molisano L. A. TROTTA (*Su l'origine delle nuove città e terre e su le colonie albanesi e slave della provincia di Molise*, Campobasso, s.a.) di cui si è fatto cenno nell'articolo, vanno ricordati gli scritti di A. BALDACCI, *Die Slawen von Molise*, in *Globus*, a. XCII 1908, nn. 3-4 (= A, B., *Scritti adriatici*, Bologna, 1943, I, p. 188 sgg.); di G. GELCICH, *Colonie slave nell'Italia meridionale*, Spalato, 1908 pp. 16; di A. COLETTI, *Gli Slavi nostri: 2° I Molisani-slavi*, in *Vie d'Italia*, XXIII, 1917, p. 143 (di cui dobbiamo la cortese segnalazione al prof. Giuseppe Vidossi).

In altro scritto ricordato in fondo a questa nota si era segnalata l'esistenza di un lavoro dattiloscritto del padre TEODORO BADURINA (*Frentania slava*, a cura di Italo Lalli da Montemitro, 1948, pp. 62 dattiloscr.); qui si aggiunge che il lavoro, senza grandi varianti è stato anche pubblicato a Roma (Tip. Pio X, 1950) con il titolo *Rotas opera tenet arepo sator* (ad Acquaviva c'è una antica pietra con il noto quadrato magico).

Per le notizie sul « maggio » nei paesi slavo-molisani cfr. lo scritto di A. M. CIRESE citato in questo fascicolo a proposito della *pagliara di maggio*.

Per informazioni sommarie ma assai chiare sulle colonie slave del Molise v. anche *Enciclopedia italiana*, voce *Italia*, p. 930.